I leader dell'Unione Europea hanno raggiunto l'accordo sul pacchetto clima. E' stato un negoziato complesso, incentrato sulla sfida dei cambiamenti climatici e sul rinnovamento del sistema energetico del Vecchio continente.

Il presidente di turno dell'Ue, Nicolas Sarkozy, ha definito "storico" l'accordo raggiunto, poiché nessun altro continente si è dato regole così vincolanti come quelle adottate dall'Unione Europea.

Il piano prevede che entro il 2020 i Paesi dell'Ue riducano del 20% le emissioni di gas serra, aumentino del 20% l'efficienza energetica e portino al 20% il ricorso alle fonti alternative nel mix energetico. E' stato anche deciso di aumentare a sei miliardi di euro i fondi che saranno destinati allo sviluppo della tecnologia del "carbone pulito", che riduce le emissioni di gas serra e le stocca sotto terra.

Il Consiglio europeo ha anche dato il via libera al piano di stimolo all'economia da 200 miliardi. I leader dei Ventisette hanno assicurato che l'Europa agirà in modo forte e unitario per evitare una spirale recessiva, e per sostenere l'economia e l'occupazione. Nel piano sono previsti interventi sociali per far fronte alla perdita di posti di lavoro e misure a sostegno delle piccole e medie imprese. Inoltre, per contrastare la flessione della domanda, ci saranno incentivi ai settori auto e costruzioni.

Valentina Casini - DEApress